
Living Peace International, 10 anni per la pace!

Autore: Anna Moznich

Fonte: Città Nuova

Il 5 febbraio il percorso di educazione alla pace Living Peace International compie 10 anni e si prepara una grande festa online per ripercorrere le tappe più importanti con i suoi protagonisti da tutto il mondo

Egitto 2012. Un insegnante uruguayano, **Carlos Palma**, stanco delle incessanti guerre e conflitti si pone una domanda: **“Io, cosa posso fare per rispondere concretamente al bisogno di pace?”** Quel giorno Carlos propone ai suoi alunni il lancio del **“Dado della pace”** sulle cui facce non ci sono numeri, ma frasi che aiutano a costruire rapporti di pace tra tutti. Esso si ispira ai punti de **“L’arte di amare”** che Chiara Lubich aveva proposto ai bambini del **Movimento dei Focolari**. Insieme al dado viene proposto anche il **“Time out per la pace”**: alle 12 di ogni giorno, un momento di silenzio, di riflessione o di preghiera per la pace. Ben presto viene coinvolta tutta la scuola, come racconta uno degli insegnanti: **“Ho visto gli studenti così motivati ad aiutarsi a vicenda, diventando amici di coloro con cui non lo erano mai stati. Credo che il dado abbia veramente cambiato la vita di tutti gli studenti. È meraviglioso!”**. È così che è nato **Living Peace International**. Da allora il progetto non si è più fermato! Si è diffuso, sviluppandosi in **130 Paesi al mondo, coinvolgendo bambini, giovani, adulti di scuole, gruppi, associazioni di diverse realtà come parrocchie, carceri, centri sanitari, università, scuole artistiche** e tanto altro... Ognuno dà il proprio apporto creativo al progetto, diventandone il protagonista mettendo in campo azioni concrete per la pace, la fratellanza e la cura dell'ambiente. Grazie anche alla sinergia di **80 organizzazioni che hanno condiviso azioni di pace**. In questa esplosione di vita era importante organizzare, alimentare e motivare la rete per lavorare in un percorso comune. **L’Associazione AMU – Azione per un Mondo Unito è stata la casa che nel 2016 ha accolto il progetto, accompagnandolo lungo questo cammino**. Nel percorso di vita di Living Peace diverse sono state le tappe significative. Come il primo congresso internazionale del progetto, nel 2017 a Castel Gandolfo, a cui hanno partecipato 100 animatori/educatori di 30 paesi del mondo. Formazione, dialogo, scambio culturale e l’impegno personale di ciascuno sono al centro di quei giorni. Rientrando dal congresso tale consapevolezza ha suscitato in tutti il desiderio di **essere promotori di pace in prima persona** nei propri ambienti di vita, diffondendo e seminando la cultura della solidarietà e fratellanza. Sono i giovani con il loro entusiasmo e la loro concretezza che hanno arricchito Living Peace, dandogli maggior impulso. E il **1° Congresso Internazionale per i Giovani Leaders e Ambasciatori di pace** ne è stato un esempio. **Ragazze e ragazzi di 29 paesi si sono ritrovati a Madrid per vivere tre giorni di formazione** articolati su tre filoni: la pace con sé stessi, con l’altro e con il mondo. Concluso il congresso ognuno ha portato in cuore il desiderio di mettere a frutto l’esperienza appena vissuta: **«Ho capito che tutte le persone di tutti i continenti, condividono molti interessi, passioni e idee di pace. Ho capito di dover aprire il mio cuore a tutti, anche a chi non mi è simpatico»**. (Silva) **«Penso di essere sempre stato al servizio degli altri e ora lo farò con più energia, smettendo di costruire muri per costruire ponti. E quando mi sentirò solo nella costruzione della pace, ricorderò il congresso, ogni esperienza, ogni apprendimento, ogni persona e saprò che siamo in molti a vivere e lavorare per lo stesso obiettivo, e uniti attraverso Living Peace raggiungeremo quel reale impatto per sviluppare la cultura della pace nel mondo»**. (Uriel) ... E così è stato! Con grande slancio e determinazione i giovani sono diventati sempre più i protagonisti di azioni solidali e fraterne, soprattutto durante questo periodo pandemico. Dalle lettere e disegni di conforto per pazienti e personale degli ospedali, case di riposo, centri di disintossicazione, alla raccolta di beni di prima necessità per persone isolate e/o in situazione di vulnerabilità, passando per la partecipazione a festival, mostre artistiche, marcie e campagne per la promozione della pace. **È così che Living Peace International nonostante questi ultimi anni**

segnati da grandi difficoltà a causa del Covid19, dei conflitti ancora fin troppo diffusi e delle catastrofi naturali in diverse parti del mondo, non si è arrestato! Grazie ai giovani e a tutta la rete proprio questo periodo è stato estremamente ricco di vita e di impegno per la pace. E quando non si è potuto essere fisicamente presenti e vicini a chi viveva situazioni di difficoltà, sono stati sfruttati i diversi canali di comunicazione per condividere testimonianze, speranze, paure e sfide, ma anche per celebrare la pace, per comunicarla e diffonderla. Momenti che hanno dato nuovo slancio all'impegno di ciascuno. Ora si avvicina una data importante, **il 5 febbraio 2022, che segna i 10 anni di nascita di Living Peace!** Per l'occasione si realizzerà un evento online che farà conoscere altre tappe significative del progetto attraverso il racconto dei protagonisti e dei promotori della cultura di pace nei diversi continenti. **L'evento sarà trasmesso in diretta il 5 febbraio sul [canale YouTube di Living Peace](#), dalle ore 14.30 alle ore 16.00.** Sarà possibile selezionare la lingua di ascolto (italiano, inglese, francese, portoghese, spagnolo). Sarà l'occasione per conoscere e far conoscere Living Peace a studenti, insegnanti, educatori, famiglie, gruppi ecc. Qui di seguito il video promo dell'evento